Siracusa. Lavoratori Sics in piazza, sit-in davanti alla Prefettura. La protesta si allarga al cantiere del Porto Grande

Sit-in dei lavoratori Sics questa mattina davanti la prefettura. Prosegue la protesta dei dipendenti dell'azienda dopo la proclamazione dello stato di agitazione e l'assemblea di ieri con i rappresentanti dei sindacati degli edili di Cgil, Cisl e Uil (Salvo Carnevale, Paolo Gallo e Saveria Corallo). La protesta riguarda il mancato rispetto di un accordo per sbloccare le somme legate all'anzianità professionale. Contributo che è stato, tuttavia, bloccato, causando, per ogni lavoratore una perdita di circa 3 mila euro. Con un accordo sottoscritto in Cassa Edile sono state pagate, in passato, tre rate delle otto concordate. Nel frattempo si sarebbero aggiunti i ritardi nel pagamento degli stipendi e una serie di problemi legati alla sicurezza e all'igiene nei cantieri. Circa 110 i lavoratori in protesta.
"La vicinanza del Prefetto è importante. La protesta dei lavoratori della Sics continua per raggiungere l'obiettivo migliore per tutti." Così i tre segretari generali di Feneal Uil, Filca Cisl e Fillea Cgil, Severina Corallo, Paolo Gallo e Salvo Carnevale, dopo la protesta di questa mattina sotto la Prefettura, in piazza Archimede.
"Il Prefetto, per mezzo dei suoi funzionari, ha confermato la sua attenzione – hanno detto i tre segretari – Sappiamo benissimo della sua sensibilità mostrata nelle vertenze del lavoro. I lavoratori stanno manifestando per diritti inalienabili e per il loro stesso futuro.
Noi andremo avanti con loro e lo faremo allargando la protesta

anche davanti alle portinerie della zona industriale, se necessario. L’obiettivo è unico per tutti e loro, nessuno escluso, vogliono battersi per ottenere i loro diritti.”

Siracusa. Adeguamento sismico degli edifici pubblici, atto di indirizzo dell'opposizione

Opere di manutenzione degli edifici pubblici, per limitare e prevenire il rischio di crollo a seguito di eventi calamitosi o sismici. E’ quanto prevede un ordine del giorno presentato dal gruppo consiliare Opposizione del Comune, composto da Cetty Vinci, Massimo Milazzo Salvo Sorbello e Fabio Rodante. Il documento è stato depositato presso la presidenza del consiglio comunale. “La città – spiega Fabio Rodante – è soggetta ad alto rischio sismico e gli edifici pubblici comunali, e in particolare gli edifici scolastici, necessitano di particolari opere di manutenzione.Il Decreto del Presidente del Consiglio 282 del 3 dicembre scorso sulle modalità di uso del Fondo per interventi straordinari per l’adeguamento strutturale e antisismico delle scuole e per la costruzione di nuovi edifici scolastici impone una seria politica di monitoraggio e progettazione di interventi progettuali”. A Siracusa,il consiglio comunale ha destinato le risorse risparmiate con la riduzione dei costi sulla partecipazione dei consiglieri alle sedute di commissione e di consiglio comunale alle opere di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici comunali.”Il nuovo bilancio di previsione, però, non ha stanziato fondi destinati a tali specifiche esigenze-proseguono i componenti del gruppo Opposizione- L’atto di indirizzo presentato mira alla predisposizione di

finanziamenti per i progetti e le opere di adeguamento antisismico degli edifici comunali, partendo dalle scuole". Chiesto anche un protocollo d'intesa da stipulare con gli ordini dei geologi, degli ingegneri e degli architetti per l'applicazione dei minimi tabellari rispetto ai tariffari professionali per l'esecuzione di consulenze per il Comune.

Siracusa. La commissione Cultura e Politiche Sociali "inattiva" da mesi, tre consiglieri chiedono di eliminarla

"Da s mesi non si riunisce la commissione consiliare che si occupa di cultura, scuola, spettacolo, turismo, gioventù, politiche e servizi sociali, pari opportunità e immigrazione. Nonostante ripetute sollecitazioni, appare ormai evidente come non si voglia fare operare proficuamente un organismo a cui sono demandate tematiche di importanza fondamentale per la nostra città". Dura la presa di posizione dei consiglieri Simona Princiotta, Salvo Sorbello e Cetty Vinci. "Più volte- proseguono i consiglieri- questo sconcertante immobilismo è stato evidenziato anche in consiglio comunale, ma il presidente, Santino Armaro, al quale pure compete, secondo le norme vigenti, il compito di "attivare le commissioni" e di "riunire periodicamente, almeno una volta al mese, i presidenti delle commissioni, nulla di risolutivo ha fatto". A queste considerazioni, i tre consiglieri comunali fanno seguire una richiesta, che rappresenta in realtà una

provocazione. Riguarda la possibilità di ridurre a quattro il numero di commissione, escludendo la seconda, visto che non si riunisce.

Siracusa. "Rispetto per i nostri figli", la curva Anna chiede garanzie sugli asili nido

Un’occasione sportiva, che diventa anche il momento in cui, utilizzando il mezzo di comunicazione preferito dai tifosi, lo striscione, si fa partire una richiesta chiara, indirizzata al Comune di Siracusa. La partita giocata ieri pomeriggio allo stadio “Nicola De Simone” tra Siracusa e Monopoli è servita anche per affrontare, con una posizione chiara, espressa dalla Curva Anna, la vicenda che riguarda gli asili nido comunali e la loro gestione. Le strutture pubbliche dovrebbero essere operative da domani. Nei giorni scorsi, la protesta delle operatrici, in piazza Archimede, chiedendo, tra l’altro, il pagamento degli stipendi che in alcuni casi non vengono corrisposti dallo scorso febbraio. Gli asili nido comunali sono affidati alle cooperative sociali, che non ricevono dal Comune il relativo canone da mesi. Incontro anche a palazzo Vermexio tra i rappresentanti delle cooperative e l’assessore Valeria Troia, con delle rassicurazioni fornite proprio dalla rappresentante dell’amministrazione comunale. Ulteriori dettagli saranno forniti nel corso di una conferenza stampa fissata per il prossimo lunedì. Intanto anche i genitori hanno annunciato l’intenzione di protestare in maniera eclatante nel caso in cui, domani, gli asili nido non siano tutti aperti,

con l’intero bacino di utenza garantito e con tutte le operatrici impiegate.

Siracusa. Guardia di Finanza: il generale di corpo d'Armata, Vicanolo, in visita al Comando Provinciale

Il comandante Interregionale dell’Italia Sud-Occidentale, il generale di Corpo d’Armata
Giuseppe Vicanolo, ieri ed oggi è stato in visita al Comando Provinciale di Siracusa.
E’ stato accolto dal comandante provinciale, il colonnello Antonino Spampinato. Ha avuto parole di compiacimento per l’attività svolta a tutela della legalità e degli interessi economico – finanziari del paese, con particolare riferimento agli importanti risultati raggiunti nella lotta all’evasione fiscale.
Si è poi detto sicuro che le fiamme gialle aretusee continueranno ad operare con dedizione, convinzione e sistematicità per il contrasto degli illeciti che minano le risorse economiche dello Stato e danneggiano i cittadini onesti e rispettosi delle regole.
Il Generale Vicanolo ha fatto visita, inoltre, alla Sezione Operativa Navale di
Siracusa, con la quale sono state affrontate le tematiche inerenti alle operazioni
investigative a mare.
La mattinata proseguita con l’incontro del Prefetto, Armando Gradone, e del procuratore capo della Repubblica, Francesco

Paolo Giordano. Nei due incontri e’ stato evidenziato l’ottimo rapporto di sinergia e collaborazione istituzionale con la Guardia di Finanza.

Siracusa. Vigili del Fuoco in Congendo in partenza per le zone terremotate del centro Italia

Cambio turno in partenza da Siracusa per i volontari impegnati nelle zone terremotate del centro Italia. Domani partono i volontari dell’Associazione Nazionale Vigili del Fuoco in Congedo “Volontariato e Protezione Civile”, Delegazione di Siracusa. Raggiungeranno il centro di Smistamento di Cittareale. per mettersi a disposizione del coordinamento.

Siracusa. Istituto Fermi, con la crisi del Libero Consorzio chi mette in sicurezza la scuola?

L’anno scolastico apre a Siracusa con nuovi e vecchi problemi. Dopo il caso dell’istituto comprensivo Raiti, chiuso per

lavori urgenti di messa in sicurezza, fa parlare di sè l'istituto tecnico Enrico Fermi. La paralisi della ex Provincia Regionale, responsabile della manutenzione all'interno delle scuole superiori, qui si manifesta in tutta la sua gravità.
La foto corredata all'articolo immortala le condizioni di un corridoi al terzo piano della scuola siracusana le cui condizioni destano qualche preoccupazione dallo scorso aprile. Crollò il controsoffitto di un bagno, senza fortunatamente colpire nessuno. I controlli seguenti hanno fatto emergere diverse criticità, soprattutto nei solai.
Sei locali tra bagni, laboratori ed aule vennero dichiarati inagibili e chiusi, per paura di nuovi crolli. In particolare si tratta di due bagni al secondo piano, due laboratori al terzo piano e due aule disegno sempre al terzo piano.
Molteplici le cause della complicata situazione dei solai: luci elevate, invecchiamento, difetti costruttivi, perdita di acqua da tubature, guaina di copertura ammalorata e altri fattori, come rilevato dai tecnici al termine dei controlli.
Dopo quei controlli erano stati pianificati gli interventi, da completare prima dell'avvio dell'anno scolastico. Poi la crisi nera del Libero Consorzio e l'attuale stallo. Con genitori preoccupati, intenti a scattare foto della situazione di sicurezza di aule e corridoi per inviarle alle redazioni.

Siracusa. Piazza della Vittoria, bonifica della zona archeologica come prescritto

dalla magistratura

Operai a lavoro da questa mattina nell’area archeologica di piazza della Vittoria. Pulizia straordinaria con decespugliatori dopo che a luglio erano stati apposti i sigilli. Come prescritto dalla magistratura, l’amministrazione comunale sta provvedendo alla manutenzione e bonifica. La custodia giudiziaria del sito era stata, infatti, affidata al sindaco dopo che il gip del tribunale di Siracusa, Andrea Migneco, aveva iscritto nel registro degli indagati l’assessore alla cultura, Francesco Italia, e il dirigente del settore Rosaria Garufi. Il reato contestato è danneggiamento al patrimonio archeologico storico e artistico nazionale.
L’indagine partì da un esposto dei residenti che segnalavano la situazione di degrado dell’area archeologica che insiste in piazza della Vittoria. Rare negli ultimi decenni, per la verità, le operazioni di pulizia del sito, spesso opera di volontari.
Per un principio legale secondo cui “la funzione di vigilanza e di tutela di un bene immobile di notevole importanza monumentale non afferisce al profilo di discrezionalità del proprietario, ma piuttosto a ben specifici obblighi giuridici di agire”, sono stati individuati ipotesi di presunta responsabilità nella mancanza di manutenzione che potrebbe ledere lo stesso bene monumentale o causarne il deterioramento a causa di incendi o infestazioni.

Cassibile. Vandali in azione,

danneggiato il nuovo palazzetto dello sport: taglio alla copertura

Non è neanche stato inaugurato per cui potremmo parlare di vandalismo “preventivo”. Ignoti nei giorni scorsi hanno “tagliato” la copertura in materiale plastico. Uno sfregio di pochi centimetri ma tale da mettere a rischio l’intera struttura in caso di maltempo. Come è avvenuto al parco Robinson di Bosco Minniti a Siracusa.
La ditta che sta eseguendo i lavori, con grande disponibilità, ha acconsentito all’invito rivolto dall’ammnistrazione di provvedere bonariamente al “rattoppo”. Resta il segnale inquietante di una balordaggine che non ha risparmiato, in passato, a Cassibile neanche i giochi per bimbi in piazza.
Il presidente della circoscrizione, Paolo Romano, ha condannato fermamente l’episodio. E insieme al consiglio tutto ha siglato una mozione con cui chiede maggiori controlli alle forze dell’ordine e telecamere di vigilanza.

Cassibile. Si invaghisce della badante della moglie e la perseguita: arrestato 81enne

Si era perdutamente invaghito della badante della moglie. Da tempo un 81enne tentava di sedurre la donna, una quarantenne polacca, che non aveva mai accettato le sue avances. Tentativi

dapprima timidi, poi sempre più insistenti, fino ad arrivare allo stalking. Ieri, l’ennesimo episodio, che ha condotto all’arresto dell’anziano in flagranza di reato. Dovrà rispondere adesso di atti persecutori. L’uomo, con precedenti specifici, avrebbe raggiunto ieri l’abitazione concessa alla donna e al suo convivente in comodato d’uso gratuito nel periodo in cui la quarantenne accudiva la moglie del pensionato. Una scelta compiuta per consentire alla badante di vivere nei pressi dell’abitazione dell’anziana. Quando l’81enne si è presentato nell’abitazione, ha intimato ai due occupanti di lasciare immediatamente l’immobile. Una restituzione immediata, secondo quanto appurato dai carabinieri della stazione di Cassibile, l’uomo avrebbe preteso, arrivando a sradicare la grata della finestra del salotto, continuando a inveire contro la coppia. Secondo i militari, è verosimile che la reazione violenta sia stata la conseguenza dell’ennesimo tentativo fallito di una liaison con la donna.Dopo le formalità di rito, l’uomo è stato sottoposto al regime degli arresti domiciliari.